



PROVINCIA DI UDINE

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 42 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Inviata ai Capigruppo Consiliari

Il 24-12-2014

Fatto l'appello nominale risultano:

CHIARVESIO DANIELE	P	MIOTTI GIUSEPPE	P
BURELLI ALDO	P	BULFONE DOMENICO	P
QUAGLIARO CARLO	P	D'ORLANDI GIANLUIGI	P
TOTIS TERESA	P	SIALINO RAFFAELLA	P
PECILE CHIARA	P	BERTOLI MAURIZIO	P
TOMAI GIOVANNI	P	BRUNO NINO	P
DREOSSI MARTINA	P	BERTUZZI LEANDRO	P
DI BIN ELISA	P	PERES BRUNO	P
ZANNIER ANNA	P		

P=presente A=assente

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Comunale Sig. PERESSON RUGGERO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. CHIARVESIO DANIELE nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE N. 42 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 23 del 22.07.2014, con la quale è stata adottata, la variante n. 42 al Piano Regolatore Generale Comunale;

ATTESA la regolarità dell'effettuazione del deposito degli atti ed elaborati della variante n. 42 al P.R.G.C. e della relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 63 bis, comma 9, della L.R. 5/2007, ed in particolare:

- pubblicazione avviso sul B.U.R. n. 36 del 03.09.2014, all'Albo Pretorio on line, nei luoghi di maggiore pubblica frequenza e nel sito internet del Comune;

ATTESO che alla variante al P.R.G.C. adottata è stata presentata, nei termini di legge, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008, un'osservazione successivamente revocata, come risulta dall'apposito registro;

RICORDATO che la variante di cui trattasi necessitava del parere del Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

VISTA la deliberazione n. 2269 del 28.11.2014, pervenuta in data 03.12.2014, prot. 15671, con cui la Giunta Regionale ha disposto di avanzare delle riserve vincolanti in ordine alla variante al P.R.G.C. adottata, ai sensi dell'art. 63 bis, comma 12, della L.R. 5/2007;

VISTO l'elaborato prodotto in data 12.12.2014, prot. 16091, dal progettista della variante in parola, architetto Federico Rosso, denominato "Pronuncia sulla riserva regionale" nonché l'intero fascicolo contenente le seguenti voci:

- A. relazione;
- B. modifiche;
- C. inquadramento territoriale;
- D. inquadramento areale;
- E. fotografia aerea zenitale;
- F. fotografie da terra:
- G. centro abitato:
- H. zonizzazione tavola P3;
- I. aree edificate urbanizzate;
- L. piano struttura;
- a sua volta contenente le modifiche apportate a seguito del recepimento della riserva regionale;

VISTA la deliberazione n. 157 del 03.11.2014 con la quale la Giunta Comunale, quale autorità competente ai sensi dell'art. 4, comma 3, della LR 16/2008, ha ritenuto che la variante n. 42 al Piano Regolatore Generale Comunale non abbia effetti significativi sull'ambiente per cui non necessita avviare la procedura di valutazione ambientale strategica e ritenuto di concordare con detta decisione;

PRESO ATTO che la variante al P.R.G.C. adottata non prevede mutamenti di destinazioni di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della regione, ovvero di competenza degli Enti come previsto dall'art. 17, comma 6, del D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008;

VISTA la verifica di compatibilità della presente variante con il Piano comunale di classificazione acustica (PCCA), secondo quanto stabilito dall'art. 2.1.4.5 del PCCA stesso, redatta dall'ing. Fabrizio Filippo, pervenuta in data 12.12.2014, prot. 16091;

VISTA la L.R. 23.02.2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

PROCEDUTO, quindi alla votazione per l'approvazione della variante n. 42 al P.R.G.C., adottata con propria deliberazione n. 23 del 22.07.2014;

VISTI

- il D. Lgs 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

Udita l'illustrazione dell'argomento svolta dal competente assessore Bulfone.

Udito l'intervento del consigliere D'Orlandi il quale ricorda che già in sede di adozione della variante di cui oggi si discute il proprio gruppo aveva manifestato netta contrarietà non tanto ai contenuti quanto, piuttosto, al metodo seguito dall'Amministrazione di aestire le modifiche allo strumento urbanistico.

Si evidenzia infatti che sono presenti numerose e diversificate esigenze sul territorio (presso l'Ufficio Tecnico sono presenti 94 richieste di variazione urbanistica) ma si va a dare risposta solo ad una.

È di tutta evidenza la mancanza della maggioranza di una visione di insieme. Le varianti al Piano Regolatore Generali dovrebbero guardare al perseguimento di un interesse generale della collettività, non a singoli interessi.

Si ribadisce, come già dichiarato in sede di approvazione dell'ultima variante, che ormai da oltre un anno il Comune aveva approvato delle direttive per una variante generale senza dare alcun seguito alle stesse per mancanza di risorse finanziarie, come la minoranza aveva allora già previsto e che, si spera, saranno reperite con il prossimo Bilancio di Previsione. Ci si trova così con uno strumento urbanistico datato e non più corrispondente al momento storico né all'esigenza di tutela del territorio sempre più pressante.

Preannuncia conseguentemente il voto contrario del proprio gruppo.

Udita la replica dell'assessore Bulfone e del Sindaco i quali evidenziano come l'impegno a concludere la Variante Generale deve avere a riferimento tutto il periodo del mandato amministrativo. Si procederà comunque con un'ampia operazione di informazione e ascolto della cittadinanza.

Nel frattempo si è ritenuto di approvare la variante in discussione non per dare riscontro ad un singolo interesse ma perché la stessa si propone una riqualificazione di un'area a ridosso del centro.

Rientra l'assessore Burelli i presenti sono 17

Udito l'intervento del consigliere Bertuzzi il quale, pur preannunciando il voto a favore del proprio gruppo, evidenzia come la riserva vincolante formulata dalla Regione rileva una carenza di carattere tecnico sugli elaborati adottati. In tal senso sarebbe forse stato opportuno che tale carenza fosse stata rilevata dal competente ufficio comunale.

Udita la replica del Sindaco il quale specifica che la variante presentava al suo interno un margine di flessibilità nell'attuazione e che la riserva regionale mira a specificare l'aspetto dei parcheggi di relazione. Tale riserva tuttavia deve essere letta come una richiesta di specificazioni e nasce comunque da un lavoro svolto in sinergia tra Regione e Ufficio Comunale competente.

Conclusa la discussione, il Sindaco pone ai voti la proposta

Con votazione, resa in forma palese il cui esito così si riassume: PRESENTI 17 FAVOREVOLI 14 CONTRARI 3 (Sialino, D'Orlandi, Bertoli),

DELIBERA

- 1. di approvare la variante n. 42 al Piano Regolatore Generale Comunale, adottata con propria deliberazione n. 23 del 22.07.2014 introducendovi le modifiche contenute negli elaborati denominati "Pronuncia su riserva regionale" e relativo fascicolo contenente le seguenti voci:
 - A. A. relazione;
 - B. B. modifiche;
 - C. C. inquadramento territoriale;
 - D. D. inquadramento areale;
 - E. E. fotografia aerea zenitale;
 - F. F. fotografie da terra;
 - G. G. centro abitato;
 - H. H. zonizzazione tavola P3:
 - I. aree edificate urbanizzate;
 - J. L. piano struttura;

redatti dall'arch. Federico Rosso, come da disposizioni della Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università inviate con nota PEC 33621/P del 03.12.2014.

2. Di incaricare il Responsabile del Servizio urbanistico ambientale di sovrintendere agli adempimenti necessari all'entrata in vigore della variante n. 42 al P.R.G.C. in argomento.

Quindi, stante l'urgenza di procedere, con la seguente successiva votazione, resa in forma palese il cui esito così si riassume:

PRESENTI 17

FAVOREVOLI 14

CONTRARI 3 (Sialino, D'Orlandi, Bertoli),

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Parere favorevole di regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio Urbanistico Ambientale Arch. Paolo Martina

Il Presidente F.to CHIARVESIO DANIELE

Il Segretario Comunale F.to PERESSON RUGGERO

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi 24-12-14 viene affissa all'albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 08-01-15 e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, della L.R. 11.12.2003 n.21.

addì 24-12-14

L'impiegato Responsabile F.to Ziraldo Claudia

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24-12-14 al 08-01-15. Addì L'Impiegato Responsabile F.to Ziraldo Claudia La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ______ ex art.17, comma 12, lett.a) L.R. 24.05.2004 n.17, poiché dichiarata immediatamente eseguibile. addì _____ L'Impiegato Responsabile F.to Ziraldo Claudia ☐ il giorno successivo al termine della pubblicazione. addì L'Impiegato Responsabile F.to Ziraldo Claudia Copia conforme all'originale ad uso amministrativo. addì _____ L'Impiegato Responsabile